

Protocollo (*)

Torino (*)

*segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA; i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC

Posizione n. 023971

Il n. di protocollo e il n. di posizione devono essere citati nella risposta

Spett.le
COL. TRANSPORT Srl
amministrazione@pec.coltransport.it

e p.c. Egregio Signor Sindaco del
Comune di **VOLPIANO (TO)**
procollo@pec.comune.volpiano.to.it

Spett.le ARPA
Dipartimento Provinciale di **TORINO**
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le SUAP
UNIONE NORD EST TORINO
suap.to@cert.camcom.it

OGGETTO: Operazioni di recupero di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Comunicazione di rinnovo attività e modifica.
Rif pratica SUAP 05983360016-07032024-1524 Prot. 0041183 del 25/03/2024
Sede operativa: **Via Torino 154 – VOLPIANO**

In riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in indirizzo in data 25/03/2024 prot. CMT0 n. 43121, in merito all'attività di **messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi**, visti

- l'esito positivo dell'istruttoria svolta e la regolarità dei versamenti del diritto di iscrizione al Registro,
- la rinuncia a gestire la tipologia di rifiuto di cui al p.to 10.2 del DM 5/2/98 e smi,

si formalizza il rinnovo della suddetta iscrizione per cui è stato attribuito alla Società nuovo n. 10/2024 (scadenza il 25/03/2029).

Si allega alla presente l'elenco dei rifiuti per cui la Società possiede titolo alla gestione.

Si rammenta infine che:

1. ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 del D.M.A. 350/98, il versamento del diritto di iscrizione è dovuto su base annuale dal 1° gennaio 1998 e deve essere effettuato entro il **30 aprile di ciascun anno**;

2. l'iscrizione al Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. può essere sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;
3. la comunicazione per il rinnovo deve essere presentata almeno 90 giorni **prima** della scadenza. Il rinnovo presentato fuori termine verrà considerato quale inizio attività;
4. ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. l'effettuazione delle operazioni di recupero "R13 - messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
5. si sottolinea inoltre che, nel caso di ritiro di "frigoriferi", deve essere certificato dal centro di provenienza l'avvenuta bonifica degli stessi e che, per quanto riguarda le tipologie di cui ai RAEE, i televisori ed i monitor contenenti tubi catodici, stante la decisione della Commissione Europea 2000/532/CE e s.m.i., sono classificati "speciali pericolosi" e come tali non gestibili in procedura semplificata;
6. la responsabilità dei "produttori" è definita all'art. 188 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che dispone il conferimento di rifiuti a soggetti in possesso di titoli legittimi alla gestione;
7. deve essere disponibile presso l'impianto un dispositivo di rilevazione della radioattività, anche portatile, che deve essere mantenuto in efficienza e regolarmente utilizzato per il controllo delle tipologie di rifiuti a rischio (ad. es. apparecchiature elettriche ed elettroniche, metalli di varia origine ecc). In caso di rinvenimento di sorgenti radioattive, la Società dovrà attenersi alle procedure previste dal Piano di intervento per la messa in sicurezza in caso di rilevamento di sorgenti orfane sul territorio della Città Metropolitana di Torino emanato dalla Prefettura di Torino con atto n. 27035 del 1/7/2009. Devono, inoltre, essere effettuati i controlli radiometrici su rottami e materiali metallici secondo le modalità indicate nella DGR n. 37-2766 del 18/10/2011;
8. è fatto divieto il ritirato di rifiuti di origine domestica conferiti da privati;
9. qualora questa Amministrazione accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni previste dalla legge disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che codesta impresa non provveda ad adeguare l'esercizio entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione medesima;
10. la presente iscrizione fa salve autorizzazioni/nulla osta/permessi da conseguirsi da parte di altri enti.

Distinti saluti.

SA/PC

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
(ing. Pier Franco Ariano)
documento firmato digitalmente

ALLEGATO

COL. TRANSPORT Srl

Sede Operativa: Via Torino 154 - VOLPIANO

Partita IVA: 05983360016 -

Iscrizione n. 10/2024 - Scadenza: 25/03/2029 - Classe: 3[^]

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO <i>All. 1 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.</i>	Attività di recupero	Q.tà massima movimentabile (t/a)	Q.tà massima stocc. (t)
150101 - 150105 - 150106 - 200101	1.1: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	R13	300	5 (**)
101112 - 150107 - 160120 - 170202 - 191205 - 200102	2.1: imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	R13	300	10
100210 - 100299 - 120101 - 120102 - 120199 - 150104 - 160117 - 170405 - 190102 - 190118 - 191202 - 200140	3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13	35.000	480
100899 - 110501 - 110599 - 120103 - 120104 - 120199 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140	3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	8.000	60
160214 - 160216 - 200136 - 200140	5.6: rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13(*)	8.000	80
160118 - 160122 - 160216 - 170401 - 170411	5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	300	10 (**)
110114 - 110206 - 110299 - 160214 - 160216 - 200136	5.16: apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13(*)	590	20
160214 - 160216 - 200136	5.19: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post- consumo	R13(*)	1.500	20
020104 - 150102 - 170203 - 191204 -	6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in	R13	300	5

200139	plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici			
101311 - 170101 - 170102 - 170103 - 170107 - 170802 - 170904 - 200301	7.1: rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cem. armato e non	R13	400	15
030101 - 030105 - 030199 - 150103 - 170201 - 191207 - 200138 - 200301	9.1: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R13	500	5

(*) R13 con operazioni finalizzate ad ottimizzare il successivo recupero dei rifiuti presso impianti terzi autorizzati:

- Tipologia 5.6 – R13 con cernita, selezione e separazione dei componenti;
- Tipologia 5.16 – R13 con cernita, selezione e separazione dei componenti;
- Tipologia 5.19 – R13 con asportazione di eventuali batterie e pile; disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche; separazione delle componenti di plastica, gomma, ecc., laddove non strutturalmente vincolati con il resto della struttura.

(**) In assenza di certificazione/SCIA circa la prevenzione incendi, i quantitativi delle tipologie, soggette ai limiti imposti dal D.P.R. 151/2011, sono da intendersi come sommatoria del rifiuto in ingresso e quello eventualmente risultante dalle operazioni di cernita.